

GUIDA AGLI INCENTIVI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLE PASSIVITÀ A BREVE

Gentile cliente,

desideriamo informarla, che la Regione Campania ha approvato con Decreto Dirigenziale n. 728 del 6 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 31 agosto 2009, il nuovo Avviso relativo agli **Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve**.

L'art. 4 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 stabilisce le imprese che possono beneficiare delle agevolazioni. Le operazioni agevolabili fanno riferimento a **finanziamenti concessi dalle banche alle imprese ai fini del consolidamento a medio termine di "passività a breve a titolo oneroso"** ascrivibili ad attività riconducibili ad unità produttive ubicate in Campania.

L'**importo del finanziamento concesso** dalla banca non può superare il minor valore tra l'ammontare delle "passività a breve a titolo oneroso" in essere alla data di pubblicazione del presente Avviso, ossia il 31 agosto 2009 e la media fra l'ammontare delle "passività a breve a titolo oneroso" desunte dall'ultimo bilancio approvato e depositato e le risultanze delle relative scritture contabili aggiornate all'ultimo giorno solare del mese precedente alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, ossia al 31 ottobre 2009.

L'agevolazione è condizionata ad un **aumento dei mezzi propri dell'impresa beneficiaria pari almeno al 10% del finanziamento**. L'aumento dei mezzi propri deve essere effettivamente realizzato in data antecedente alla presentazione della prima domanda di erogazione del contributo. Per le società di capitali, l'aumento di mezzi propri deve essere attestato da un versamento dell'importo dovuto finalizzato all'aumento del capitale sociale ovvero alla costituzione di un'apposita riserva del Patrimonio Netto. Per le società di persone e le ditte individuali, l'aumento di mezzi propri deve essere invece attestato da un versamento sul conto corrente aziendale dell'importo dovuto, con apposita causale e vincolo di destinazione dell'importo stesso. L'apporto di mezzi propri dovrà essere mantenuto per un periodo non inferiore a quello di rimborso del finanziamento.

Il **contributo** spettante a ciascuna impresa è calcolato sulla durata dell'operazione di finanziamento, con un **massimo di 5 anni, di cui 1 di preammortamento**. Sul finanziamento è riconosciuto un contributo in conto interessi di importo pari al **100% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento**. Il tasso di riferimento è quello indicato ed aggiornato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (art. 2 comma 2 del D.Lgs. n. 123/98)

Per le piccole e medie imprese ("PMI"), il finanziamento può essere **garantito**, ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/04/2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12/10/2005, attraverso il Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 2 comma 100 lettera a) della Legge n. 662 del 23/12/1996, ovvero mediante il Fondo Regionale di Garanzia di cui alla D.G.R. Campania n. 1512 del 29/07/2004 o ancora mediante il ricorso alla garanzia dei Confidi. In caso di finanziamenti coperti da garanzia per l'80%, a copertura dei costi d'accesso, laddove previsti, è riconosciuto, a titolo "de minimis", una tantum, un contributo a fondo perduto che non può superare l'1% dell'importo del finanziamento posto a base di calcolo dell'agevolazione di cui al comma 1 del presente articolo.

Al fine di garantire una maggiore efficienza del processo, la domanda di ammissione alle agevolazioni, nonché delle eventuali successive domande di erogazione debbono essere curate dall'**impresa**. La **fase di accesso** alle agevolazioni si articola nelle seguenti sottofasi:

- a far data **dal 30 ottobre 2009**, le imprese richiedenti provvedono a registrarsi nell'apposita sezione sul sito **www.economicampania.net**;
- a far data dal 16 novembre, le imprese compilano on line il modulo di domanda, disponibile sullo stesso sito;
- a decorrere dalle ore 10:00 del **30 novembre 2009**, le imprese provvedono all'invio del modulo stesso, utilizzando la procedura resa disponibile sempre sul sito **www.economicampania.net**.

L'impresa, entro la data del **30 ottobre 2009** deve presentare presso le Filiali della Banca la richiesta di consolidamento per un importo compatibile con le modalità di calcolo previste dalla normativa che disciplina l'intervento in oggetto, corredato della seguente documentazione iniziale:

- Bilancio 2008 approvato e depositato (completo e corredato di relativa ricevuta di deposito). Per le società di persone e le ditte individuali il bilancio firmato dal legale rappresentante deve essere corredato dalla dichiarazione dei redditi 2009 e dalla relativa ricevuta di trasmissione;
- Visura camerale contenente l'indicazione del codice ISTAT ATECO 2007 relativo;
- Copia della richiesta delle informazioni antimafia presentata alla competente Prefettura secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, nel caso in cui il contributo richiesto sia superiore ad Euro 154.937,07;
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con vigenza fallimentare recante la dicitura antimafia, rilasciato dalla C.C.I.A.A. ai sensi del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;
- Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'Allegato n. 3 (scaricabile dal sito www.economicampania.net), firmata dall'impresa richiedente e recante in allegato copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante;



- Dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'impresa non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, ivi compresi quelli specificati nel D.P.C.M. 23/05/2007 (Allegato n. 4 scaricabile dal sito www.economicampania.net), firmata dall'impresa richiedente e recante in allegato copia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante;
- Documentazione relativa agli eventuali garanti.

La presentazione cartacea in filiale deve essere accompagnata dall'invio in formato elettronico all'indirizzo di posta certificata blpr@legalmail.it, l'invio deve essere effettuato utilizzando l'indirizzo PEC che l'impresa intende indicare nella domanda di accesso alle agevolazioni.

L'impresa entro il **10 novembre 2009** deve integrare la documentazione iniziale fornendo i seguenti ulteriori documenti:

- Situazione contabile al 31 ottobre 2009 debitamente firmata dal legale rappresentante dell'azienda;
- DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva - rilasciato dagli Istituti Previdenziali competenti in data non anteriore al trentesimo giorno antecedente alla data di presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, ossia al **31 ottobre 2010**;
- Modulo relativo alla domanda di accesso (Allegato n. 1 scaricabile dal sito www.economicampania.net), firmato digitalmente dall'impresa richiedente (da inviare all'indirizzo di posta certificata blpr@legalmail.it).

La documentazione deve essere inviata esclusivamente all'indirizzo di posta certificata blpr@legalmail.it, utilizzando l'indirizzo PEC che l'impresa intende indicare nella domanda di accesso alle agevolazioni.

La Banca comunicherà tempestivamente all'impresa l'esito della richiesta di consolidamento inviato all'indirizzo PEC dell'impresa i documenti di competenza della Banca necessari all'invio della domanda di accesso alle agevolazioni.

Le **imprese aggiudicatarie** del contributo in conto interessi dovranno eseguire l'aumento dei mezzi propri e curare direttamente il successivo invio della "**domanda di prima erogazione**", da effettuarsi entro 6 mesi dalla data di accoglimento risultante dal decreto dirigenziale della Regione Campania, e delle "**domande di erogazione successive alla prima**", da effettuarsi dopo il pagamento di ogni singola rata. Il rilascio all'impresa dei documenti di competenza della Banca necessari all'invio di tali domande presuppone le seguenti attività:

- l'**impresa** invia, entro 3 mesi dalla data di accoglimento risultante dal decreto dirigenziale della Regione Campania, il modulo relativo alla domanda di prima erogazione (Allegato n. 5 scaricabile dal sito www.economicampania.net), firmato digitalmente (da inviare all'indirizzo di posta certificata blpr@legalmail.it);
- l'**impresa** invia, dopo aver effettuato il pagamento di ogni singola rata, il modulo relativo alla domanda di erogazione successiva alla prima (Allegato n. 7 scaricabile dal sito www.economicampania.net) firmato digitalmente (da inviare all'indirizzo di posta certificata blpr@legalmail.it).

Al riguardo, si precisa l'IBAN da riportare nelle domande: **IT08P0313615000000041517606** relativo al conto corrente intestato a Banca del Lavoro e del Piccolo Risparmio S.p.A.).

La presente Guida ha un **carattere illustrativo e non esaustivo**; si invita, pertanto, la clientela interessata ad approfondire la conoscenza della normativa di riferimento scaricabile dal sito www.economicampania.net e segnataamente:

- Avviso relativo agli **Incentivi per il Consolidamento delle Passività a Breve** approvato con Decreto Dirigenziale n. 728 del 6 agosto 2009, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 53 del 31 agosto 2009;
- **Disciplinare** ai sensi del comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 8 del 28.11.2007 di attuazione degli incentivi per il consolidamento delle passività a breve, di cui all'art. 6 della L.R. 12 del 28.11.2007;
- Regolamento n. 8 del 28 novembre 2007, denominato "**Regolamento di attuazione degli incentivi per il consolidamento delle passività a breve**".

La clientela potrà inoltre fare riferimento, inoltre, al Foglio Informativo Analitico n. 38 disponibile sia presso le filiali della Banca che presso il sito aziendale www.blprspa.it.

Il sottoscritto in qualità di legale rappresentante della
ditta avente sede legale
in alla Via e
C. F. dichiara di avere ricevuto copia della presente Guida agli Incentivi
per il Consolidamento delle passività a breve.